



Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena

Relazione sulla Performance

PIAO 2025 – 2027

Introduzione:

La **Relazione sulla performance** costituisce il documento attraverso il quale l'Ente rende conto, a consuntivo e con riferimento all'esercizio precedente, dei risultati organizzativi e individuali conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, evidenziando eventuali scostamenti tra risultati attesi e risultati effettivamente raggiunti.

Tale documento si colloca nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recante attuazione della legge delega in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché dalle successive disposizioni normative che hanno progressivamente integrato e semplificato il ciclo della performance.

In particolare, il ciclo di gestione della performance trova oggi la propria principale sede programmatica nel Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021 n. 113, che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) quale strumento unitario di programmazione e governance dell'ente, volto a integrare in un unico documento i principali strumenti programmatici, tra cui il Piano della Performance. In tale quadro, la Relazione sulla performance rappresenta quindi il momento conclusivo del ciclo di gestione della performance, finalizzato non solo alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, ma anche al miglioramento continuo dell'azione amministrativa e al rafforzamento dei principi di trasparenza, responsabilità e rendicontazione nei confronti degli organi di governo, degli stakeholder e della collettività.

Per l'anno 2025, gli **indirizzi strategici del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena** sono stati definiti dalla Commissione Amministratrice con **Verbale n. 209, punto 6), del 29 novembre 2024**, con il quale sono stati individuati i macro-obiettivi annuali e sono state fornite al Direttore le indicazioni per la definizione degli indicatori e dei target utili alla misurazione dei risultati attesi.

Sulla base di tali indirizzi, il Direttore ha provveduto a elaborare il Piano della Performance 2025–2027, confluito nella specifica sezione del PIAO 2025–2027, adottato dall'Ente con Delibera Presidenziale n. 175 del 30 gennaio 2025, in conformità alle previsioni normative vigenti e nel rispetto degli indirizzi strategici stabiliti dall'organo di governo.

La fase di definizione degli obiettivi e degli indicatori di performance è stata sviluppata in stretto coordinamento con il processo di formazione del Bilancio di previsione dell'Ente, al fine di assicurare la coerenza tra la programmazione strategica e operativa e la pianificazione economico-finanziaria. Tale integrazione consente di orientare l'allocazione delle risorse verso le priorità individuate dall'Ente, migliorando l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e favorendo una gestione più consapevole delle attività e dei risultati attesi.

La presente Relazione illustra pertanto, con riferimento all'esercizio 2025, il grado di realizzazione degli obiettivi programmati e i risultati conseguiti nell'ambito delle diverse attività istituzionali dell'Ente. Nelle sezioni successive vengono analizzate e schematizzate le attività svolte nell'ambito del ciclo della performance attraverso la misurazione degli indicatori previsti dal Piano della Performance e la valutazione del livello di raggiungimento dei relativi target.

La valutazione dei risultati non riguarda esclusivamente l'operato del personale dipendente dell'Ente, ma tiene conto complessivamente delle risorse organizzative, professionali e strumentali coinvolte nella realizzazione delle attività istituzionali, includendo, ove previsto, il contributo di personale somministrato, nonché l'apporto derivante da servizi specialistici acquisiti all'esterno a supporto e completamento delle funzioni del Consorzio. Tali risorse, come previsto nel PIAO, concorrono al conseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ente anche in relazione alle attività svolte nell'ambito della convenzione annuale con la Regione Emilia-Romagna.

In questo contesto, l'azione dell'Ente nel corso del 2025 si è sviluppata nel quadro degli indirizzi strategici individuati dalla Commissione Amministratrice, che ha individuato tre macro-ambiti di intervento prioritari. Il primo riguarda la **sorveglianza fitosanitaria del territorio provinciale**, finalizzata al monitoraggio delle avversità già insediate e alla prevenzione dell'introduzione di nuovi

organismi nocivi, attraverso attività di verifica territoriale programmate e ulteriormente integrate dalle attività previste dalla convenzione con la Regione Emilia-Romagna.

Il secondo ambito strategico concerne la **promozione della sostenibilità ambientale connessa alla difesa fitosanitaria**, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati territoriali, il monitoraggio delle principali avversità delle coltivazioni, l'elaborazione di sistemi previsionali e di avvertimento e la diffusione di informazioni tecniche agli operatori del settore. In tale ambito rientrano anche le attività di supporto alla predisposizione dei Bollettini di Produzione Integrata e le iniziative di sperimentazione e aggiornamento tecnico, finalizzate all'individuazione di strategie di difesa coerenti con i principi di sostenibilità delle produzioni agricole e con le disposizioni del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Il terzo ambito riguarda gli **adempimenti amministrativi strategici necessari al funzionamento dell'Ente**, tra cui la gestione della contribuzione consortile, le attività contabili e di bilancio, nonché l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, protezione dei dati personali e acquisizione di beni e servizi.

Attraverso l'analisi degli indicatori previsti dal Piano della Performance, la Relazione mira quindi a valutare in modo organico e sistematico il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e di evidenziare le principali ricadute dell'attività dell'Ente sul territorio e sugli utenti dei servizi erogati, contribuendo a rafforzare il processo di rendicontazione dei risultati e di miglioramento continuo dell'azione amministrativa.

Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi

Area tecnica

Nell'ambito dell'obiettivo strategico ***“Sorveglianza fitosanitaria del territorio provinciale relativamente alle avversità già insediate e di quelle di possibile introduzione”*** sono stati previsti i seguenti obiettivi operativi:

1) Realizzazione Monitoraggi Europei e ministeriali

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo relativo alla realizzazione dei monitoraggi europei e ministeriali si colloca nell'ambito della più ampia attività di sorveglianza fitosanitaria del territorio provinciale, con particolare riferimento alla prevenzione e al contenimento dei rischi derivanti da organismi nocivi già presenti o di potenziale introduzione. Tale attività si inserisce nel quadro normativo definito dal D.Lgs. 19/2021 e si attua in coordinamento con il Servizio Fitosanitario Regionale, che definisce programmi, priorità e protocolli tecnici di intervento.

La finalità dell'obiettivo è garantire un sistema strutturato e continuativo di monitoraggio, finalizzato all'individuazione precoce di avversità emergenti, in linea con le indicazioni provenienti a livello nazionale ed europeo. In particolare, la selezione delle specie da sottoporre a controllo avviene sulla base delle liste di allerta, tenendo conto delle caratteristiche del territorio provinciale, delle principali coltivazioni e dei flussi commerciali che possono costituire veicolo di introduzione di nuovi organismi nocivi.

L'attività si concretizza attraverso l'esecuzione di sopralluoghi visivi e l'installazione di dispositivi di monitoraggio (quali trappole specifiche), secondo una pianificazione che considera la distribuzione territoriale delle aziende e, ove possibile, la stagionalità delle avversità. I dati raccolti vengono

sistematicamente georeferenziati e inseriti nell'applicativo Fitoser, assicurando la tracciabilità degli interventi e il corretto popolamento del sistema informativo regionale.

L'obiettivo assume rilevanza strategica in quanto contribuisce alla costruzione di una base conoscitiva aggiornata e affidabile, indispensabile per l'attivazione tempestiva di eventuali misure di contenimento e per il supporto alle decisioni a livello istituzionale.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2022

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Realizzazione Monitoraggi Europei e ministeriali	INDICATORE: N° giorni		+45.5%
	55	80	

Analisi dei risultati e impatti: Nel corso del 2025 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, con un livello di attività superiore rispetto a quanto inizialmente programmato. A fronte di un target pari a 55 giornate, sono state infatti realizzate 80 giornate di monitoraggio, con uno scostamento positivo del 45,5%. Tale incremento non è riconducibile a una modifica formale della pianificazione iniziale, ma alla necessità, emersa in corso d'anno da parte del Servizio Fitosanitario Regionale, di intensificare le attività di controllo, alla quale l'Ente ha dato disponibilità.

Lo scostamento è quindi imputabile principalmente a fattori esterni, legati all'evoluzione del quadro fitosanitario e alle conseguenti richieste di approfondimento, più che a una sottostima interna delle capacità operative. In questo senso, il target iniziale può essere considerato coerente come previsione di base, ma suscettibile di variazioni in relazione alla natura dinamica del rischio fitosanitario.

Dal punto di vista operativo, le attività hanno incluso sopralluoghi visivi, installazione e gestione di trappole, raccolta di campioni e alimentazione sistematica del sistema informativo Fitoser. L'organizzazione del lavoro ha richiesto una pianificazione puntuale delle uscite, la distribuzione territoriale degli incarichi e il rispetto dei protocolli tecnici definiti a livello regionale e nazionale.

Le risorse impiegate sono state prevalentemente di natura umana e tecnica, con utilizzo di personale qualificato e strumenti per la rilevazione e la georeferenziazione dei dati. L'attività ha inoltre comportato un costante raccordo con il Servizio Fitosanitario per la gestione dei campioni e delle eventuali segnalazioni.

In termini di risultato, l'obiettivo ha contribuito al rafforzamento del sistema di sorveglianza, garantendo una copertura ampia e tracciabile del territorio. Nel corso del 2025 sono state individuate due specie in fase di determinazione, riconducibili a generi inclusi nelle liste di monitoraggio: l'esito delle analisi di laboratorio consentirà di valutarne la rilevanza fitosanitaria.

L'impatto dell'attività è prevalentemente di natura preventiva in quanto rappresenta un elemento essenziale per la gestione del rischio e per la capacità di risposta del sistema pubblico. Nel complesso, l'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto e coerente con le finalità strategiche, con prospettive di ulteriore consolidamento in termini di capacità di adattamento e tempestività operativa

2) Rilascio certificati fitosanitari export e nulla osta sementi

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo relativo al rilascio dei certificati fitosanitari per l'export e dei nulla osta sementieri si inserisce nell'ambito delle attività di controllo e garanzia fitosanitaria finalizzate alla regolazione degli scambi commerciali con Paesi terzi. L'attività è svolta su delega della Regione Emilia-Romagna dagli ispettori fitosanitari dell'Ente, in attuazione della normativa nazionale ed europea vigente, e risponde all'esigenza di assicurare la conformità delle merci vegetali ai requisiti stabiliti dai Paesi di destinazione.

La finalità principale consiste nel prevenire la diffusione di organismi nocivi attraverso il commercio internazionale, garantendo che i prodotti esportati risultino indenni da specifiche avversità e conformi agli standard fitosanitari richiesti. Il rilascio del certificato rappresenta infatti un presupposto

indispensabile per l'accesso ai mercati extra-UE e costituisce uno strumento di tutela sia per i Paesi importatori sia per il sistema produttivo locale.

Il processo si articola in una fase istruttoria documentale, seguita da controlli ispettivi sulle partite e, ove necessario, da campionamenti e verifiche tecniche. A tali attività si affianca il rilascio dei nulla osta per il settore sementiero, anch'esso subordinato alla verifica del rispetto dei requisiti fitosanitari previsti.

Negli ultimi anni, accanto alle certificazioni tradizionali per prodotti vegetali, si è registrato un incremento delle richieste relative all'export di macchinari agricoli usati, per i quali è necessario attestare l'assenza di residui di terreno o materiale vegetale potenzialmente veicolo di organismi nocivi. L'obiettivo riveste un ruolo strategico in quanto garantisce il rispetto delle normative internazionali, contribuisce alla prevenzione del rischio fitosanitario e sostiene, al contempo, la competitività e l'accesso ai mercati esteri delle imprese del territorio.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/202

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Rilascio certificati fitosanitari export e nulla osta sementi	INDICATORE: N° certificati		
	200	220	+10%

Analisi dei risultati e impatti: Nel corso del 2025 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, con un risultato superiore alle previsioni iniziali. A fronte di un target pari a 200 certificati, ne sono stati rilasciati 220, con un incremento del 10%. Lo scostamento positivo è riconducibile principalmente all'aumento delle richieste da parte degli operatori economici, in particolare per quanto riguarda le certificazioni relative all'esportazione di macchinari agricoli usati, tipologia che ha registrato una crescita significativa.

Trattandosi di un'attività svolta su richiesta, il volume delle prestazioni è fortemente influenzato da fattori esterni, quali l'andamento degli scambi commerciali e le esigenze del mercato. Il target iniziale, pertanto, rappresenta una stima previsionale suscettibile di variazioni, che nel caso specifico si sono tradotte in un aumento della domanda.

Dal punto di vista operativo, l'Ente ha garantito la gestione tempestiva delle pratiche, rispettando i tempi previsti (48 ore) e assicurando, nella maggior parte dei casi, il rilascio dei certificati entro 24 ore, salvo situazioni che hanno richiesto approfondimenti normativi specifici. Le attività hanno incluso verifiche documentali, ispezioni fisiche e controlli tecnici, svolti da personale qualificato, in raccordo con il Servizio Fitosanitario Regionale.

Le ricadute per il territorio e per gli utenti finali risultano particolarmente rilevanti. Il servizio consente alle imprese agricole e agli operatori del settore di accedere ai mercati internazionali nel rispetto delle normative vigenti, riducendo il rischio di respingimenti delle merci e di conseguenti perdite economiche. Inoltre, la rapidità e l'affidabilità del rilascio dei certificati rappresentano un fattore abilitante per la continuità delle attività commerciali.

Sotto il profilo più generale, l'attività contribuisce a rafforzare la reputazione del sistema produttivo locale in termini di affidabilità fitosanitaria, generando benefici indiretti per l'intera filiera agroalimentare. L'obiettivo può pertanto considerarsi pienamente raggiunto, con un impatto concreto sia in termini di servizio agli utenti sia di supporto allo sviluppo economico del territorio.

3) Esecuzione dei controlli e delle ispezioni di produttori iscritti al registro ufficiale operatori professionali (RUOP)

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo relativo all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni presso i produttori iscritti al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) si inserisce

nel sistema dei controlli ufficiali previsti dalla normativa europea, in particolare dal Regolamento (UE) 2016/2031, ed è attuato dall'Ente in forza della convenzione con il Settore Fitosanitario Regionale.

L'attività è finalizzata a verificare il rispetto dei requisiti fitosanitari da parte degli operatori professionali che producono e commercializzano materiale vegetale, con particolare riferimento al comparto vivaistico (orticolo, frutticolo, viticolo, ornamentale e sementiero). Le ispezioni hanno lo scopo di accertare l'assenza di organismi nocivi da quarantena e di organismi regolamentati non da quarantena (ORNQ), nonché di garantire la conformità delle produzioni ai fini della commercializzazione e della movimentazione sul territorio nazionale ed europeo.

Il processo ispettivo si articola in controlli documentali, verifiche in campo e, ove previsto, campionamenti di materiale vegetale, anche in assenza di sintomi evidenti, con successiva analisi da parte del laboratorio del Servizio Fitosanitario Regionale. Particolare attenzione è rivolta alle produzioni destinate alla moltiplicazione, come i campi madre nel settore viticolo, per i quali è richiesta un'elevata garanzia sanitaria ai fini dell'autorizzazione alla propagazione.

L'attività è inoltre supportata dalla registrazione sistematica degli esiti nell'applicativo FitoSER, che consente la tracciabilità dei controlli e il monitoraggio del livello di conformità degli operatori.

L'obiettivo riveste un ruolo centrale nel garantire la qualità fitosanitaria del materiale di propagazione, contribuendo alla tutela delle produzioni agricole e al mantenimento degli standard richiesti dalla normativa vigente.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2022

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Esecuzione dei controlli e delle ispezioni di produttori iscritti al registro ufficiale operatori professionali (RUOP)	INDICATORE: N° Ispezioni		+40%
	50	70	

Analisi dei risultati e impatti: Nel corso del 2025 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, con un livello di attività superiore rispetto a quanto programmato. A fronte di un target pari a 50 ispezioni, ne sono state effettuate 70, con uno scostamento positivo del 40%. Tale incremento è riconducibile principalmente alla necessità di effettuare più controlli su alcuni operatori, in relazione a specifiche caratteristiche produttive o alla gestione di materiale vegetale destinato all'emissione del passaporto delle piante, che richiede verifiche ripetute nel corso dell'anno.

Lo scostamento è quindi legato a fattori operativi e tecnici, più che a una variazione degli obiettivi, e riflette la natura dinamica dell'attività di controllo, che si adatta alle esigenze effettive del sistema produttivo. Il target iniziale può essere considerato coerente in termini previsionali, ma necessariamente flessibile rispetto alle richieste emergenti.

Dal punto di vista operativo, le attività hanno incluso controlli documentali, ispezioni in campo e campionamenti mirati, con successiva analisi presso il laboratorio regionale. Particolare rilevanza hanno assunto i controlli sui campi madre del settore viticolo, fondamentali per garantire la sanità del materiale di propagazione.

In termini di ricadute per il territorio e per gli utenti finali l'attività consente di garantire agli operatori agricoli l'accesso a materiale di propagazione certificato e di elevata qualità fitosanitaria, riducendo il rischio di diffusione di patogeni e le conseguenti perdite produttive. Inoltre, il rispetto degli standard richiesti favorisce la commercializzazione dei prodotti, anche sui mercati esteri, e contribuisce alla continuità e affidabilità delle filiere produttive locali.

Il rapporto instaurato con gli operatori del territorio si conferma collaborativo e orientato al miglioramento continuo, rafforzando la consapevolezza degli obblighi normativi e delle buone pratiche fitosanitarie. Nel complesso, l'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto, con un impatto concreto in termini di tutela delle produzioni, qualità del sistema vivaistico e garanzia per gli utilizzatori finali.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "**Sostenibilità ambientale connessa alla difesa fitosanitaria attraverso indicazioni fitoiatriche territoriali**" sono stati previsti i seguenti obiettivi operativi:

1) Supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo relativo al supporto al coordinamento della produzione integrata e biologica per la redazione dei bollettini fitosanitari si inserisce nell'ambito delle politiche di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, in coerenza con la Direttiva 2009/128/CE, il D.Lgs. 150/2012 e le disposizioni del Piano d'Azione Nazionale (PAN), nonché con i Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Emilia-Romagna.

L'attività è finalizzata a supportare il processo decisionale delle aziende agricole attraverso la predisposizione di indicazioni tecniche aggiornate, fondate sull'analisi integrata dei dati provenienti dalla rete di monitoraggio territoriale e dai modelli previsionali. In tale contesto, il Consorzio svolge un ruolo tecnico di raccordo, contribuendo con dati specialistici (captaspore, monitoraggi, modelli previsionali di sviluppo delle avversità) che vengono integrati nel processo di valutazione del rischio fitosanitario.

Il processo operativo si articola in una sequenza strutturata di momenti di confronto: una fase preliminare di aggiornamento tecnico tra operatori del Consorzio, incontri interprovinciali con il supporto dei dati agrometeorologici forniti da ARPAE e riunioni provinciali di coordinamento, alle quali partecipano tecnici delle organizzazioni professionali e altri soggetti del sistema agricolo locale. Tali incontri consentono di condividere le informazioni relative allo stato delle colture, alle criticità emergenti e agli aggiornamenti normativi.

L'esito di questo processo confluisce nella redazione settimanale del Bollettino di Produzione Integrata e Agricoltura Biologica, documento che fornisce indicazioni operative differenziate per coltura e coerenti con i disciplinari vigenti. Il bollettino assume valore prescrittivo per le aziende aderenti ai regimi di produzione integrata volontaria e rappresenta uno strumento di riferimento anche per gli altri operatori.

L'obiettivo riveste una rilevanza strategica in quanto contribuisce a orientare le pratiche agricole verso modelli più sostenibili, garantendo al contempo l'efficacia degli interventi fitosanitari.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2022

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari	INDICATORE: N° Riunioni Tecniche di Coordinamento		+6.7%
	30	32	

Analisi dei risultati e impatti: Nel corso del 2022 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, con la realizzazione di 32 riunioni tecniche di coordinamento a fronte di un target pari a 30 (+6,7%). Lo scostamento positivo è riconducibile a un'intensificazione del confronto tecnico in alcuni periodi della stagione vegetativa, in relazione all'andamento climatico e alla pressione fitosanitaria riscontrata su specifiche colture.

Dal punto di vista operativo, l'attività si è svolta secondo un modello consolidato che ha previsto momenti strutturati di raccolta e validazione delle informazioni: incontri preliminari tra tecnici del Consorzio per l'analisi dei modelli previsionali e dei dati di monitoraggio; riunioni interprovinciali con il

contributo dei dati meteorologici previsionali e a consuntivo; riunioni provinciali per la sintesi delle informazioni e la redazione del bollettino. Il documento finale è stato trasmesso con continuità e tempestività al Settore Fitosanitario Regionale e diffuso attraverso i canali istituzionali (siti web, mailing list e servizi informativi dedicati).

Le ricadute per il territorio e per gli utenti finali risultano particolarmente rilevanti. Il bollettino rappresenta infatti uno strumento operativo essenziale per le aziende agricole, in particolare per quelle aderenti alla produzione integrata, per le quali assume carattere vincolante. La disponibilità di indicazioni tecniche puntuali consente di ottimizzare i trattamenti fitosanitari, intervenendo solo al superamento delle soglie di rischio e con i prodotti ammessi, con effetti diretti in termini di riduzione dell'impiego di agrofarmaci.

Secondo stime regionali, l'applicazione sistematica delle indicazioni contenute nei bollettini consente una riduzione dei trattamenti nell'ordine del 20-30% su base annua, con benefici sia economici (riduzione dei costi aziendali) sia ambientali (minore impatto sulle matrici ambientali e sulla biodiversità). Inoltre, il servizio contribuisce a diffondere conoscenze tecniche aggiornate e a rafforzare il coordinamento tra i diversi attori del sistema agricolo.

Nel complesso, l'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto, con un impatto concreto e misurabile in termini di supporto alle decisioni aziendali, sostenibilità delle pratiche agricole e qualificazione del sistema produttivo territoriale.

2) Supporto informativo agli operatori in materia fitosanitaria

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo relativo al supporto informativo agli operatori in materia fitosanitaria si inserisce nel sistema di assistenza tecnica volto a garantire la diffusione tempestiva e continuativa di informazioni utili alla gestione delle avversità delle colture. Tale attività si pone in stretta complementarità con i Bollettini di Produzione Integrata e Biologica, di cui costituisce un'estensione operativa, finalizzata a rispondere alle esigenze di aggiornamento rapido imposte dalla variabilità delle condizioni meteo-climatiche e dall'evoluzione del rischio fitosanitario.

La finalità dell'obiettivo è assicurare agli operatori agricoli un accesso immediato a informazioni sintetiche e aggiornate, funzionali all'adozione di decisioni tempestive e coerenti con i disciplinari regionali e con i principi della difesa integrata. In tale contesto, l'Ente ha sviluppato un sistema informativo multicanale, basato sull'integrazione tra comunicazioni rapide tramite SMS e contenuti di approfondimento tecnico pubblicati sul sito istituzionale.

Gli SMS rappresentano uno strumento di allerta immediata, utilizzato per segnalare situazioni di particolare urgenza o variazioni repentine del quadro fitosanitario, consentendo agli operatori di intervenire con tempestività. Le news pubblicate sul sito istituzionale costituiscono invece il livello di approfondimento, nel quale le indicazioni operative vengono contestualizzate e dettagliate in relazione alle specifiche colture, alle fasi fenologiche e alle condizioni ambientali.

L'attività si fonda sull'elaborazione continua dei dati provenienti dalla rete di monitoraggio territoriale, dai modelli previsionali e dalle segnalazioni dei tecnici operanti sul territorio, garantendo coerenza e aggiornamento delle informazioni diffuse.

L'obiettivo assume una rilevanza strategica in quanto consente di colmare il divario temporale tra l'analisi tecnica e l'azione in campo, migliorando l'efficacia complessiva delle strategie di difesa fitosanitaria.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2022

% di raggiungimento 96,3%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Supporto informativo agli operatori in materia fitosanitaria	INDICATORE: n° sms inviati		-7.3%
	41	38	
	INDICATORE: n° news pubblicate sul sito istituzionale dell'ente		+25.5%
	55	69	

Analisi dei risultati e impatti: Nel corso del 2025 l'obiettivo è stato complessivamente raggiunto, pur evidenziando un andamento differenziato tra i due indicatori considerati. Per quanto riguarda gli SMS inviati, a fronte di un target pari a 41 comunicazioni, ne sono state effettuate 38 (-7,3%), mentre le news pubblicate sul sito istituzionale sono state 69 rispetto a un obiettivo di 55 (+25,5%).

Lo scostamento relativo agli SMS è riconducibile principalmente all'andamento della stagione agraria, che non ha reso necessario un ricorso frequente a comunicazioni di emergenza o a segnalazioni urgenti. Trattandosi di uno strumento legato a situazioni contingenti e non programmabili, il numero di invii risulta fisiologicamente variabile e dipendente dall'evoluzione del rischio fitosanitario. Al contrario, l'incremento delle news pubblicate riflette una maggiore attività di approfondimento e aggiornamento tecnico, anche in risposta alla crescente complessità delle condizioni operative e alle esigenze informative espresse dagli operatori.

Dal punto di vista operativo, il sistema informativo ha garantito continuità e coerenza nella diffusione delle informazioni, integrando i dati provenienti dal monitoraggio territoriale e dai modelli previsionali con le indicazioni tecniche elaborate a livello provinciale e regionale. La complementarità tra comunicazione sintetica (SMS) e contenuti di dettaglio (news) ha consentito di mantenere un elevato livello di servizio.

In termini di ricadute per il territorio e per gli utenti il servizio contribuisce in modo diretto alla tempestività degli interventi fitosanitari. In un contesto caratterizzato da elevata variabilità meteorologica, la disponibilità di informazioni aggiornate in tempo reale rappresenta un elemento determinante per la corretta gestione delle colture. Ciò si traduce in una maggiore efficacia dei trattamenti, nella riduzione degli interventi non necessari e, conseguentemente, in benefici sia economici (ottimizzazione dei costi aziendali) sia ambientali (contenimento dell'uso di prodotti fitosanitari).

Nel complesso, l'obiettivo può considerarsi raggiunto, evidenziando una buona capacità di adattamento degli strumenti informativi alle condizioni operative e confermando il valore del servizio come supporto concreto alle decisioni delle imprese agricole.

3) Aggiornamento tecnico e miglioramento della formazione interna

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo relativo all'aggiornamento tecnico e al miglioramento della formazione interna si inserisce nell'ambito delle politiche di sviluppo delle competenze del personale, con particolare riferimento all'area tecnica, caratterizzata da un contesto operativo in continua evoluzione. L'attività risponde all'esigenza di garantire un costante adeguamento delle conoscenze professionali rispetto all'emergere di nuove avversità fitosanitarie, ai cambiamenti nelle dinamiche epidemiologiche e all'evoluzione delle tecniche di difesa.

La finalità dell'obiettivo è rafforzare il livello di preparazione tecnica del personale, assicurando la capacità di interpretare correttamente le situazioni di campo e di fornire risposte efficaci e aggiornate alle esigenze del territorio. In tale prospettiva, la formazione è intesa come componente strutturale dell'attività lavorativa, in coerenza con gli indirizzi nazionali in materia di valorizzazione del capitale umano nella pubblica amministrazione.

Nel corso dell'anno è stata realizzata un'offerta formativa articolata e diversificata, comprendente aggiornamenti tecnici specialistici su specifiche avversità e strategie di difesa, incontri con operatori del settore e aziende, nonché partecipazione a seminari e convegni di carattere scientifico. Tale varietà ha consentito di coniugare l'approfondimento teorico con il confronto diretto su problematiche operative, favorendo un approccio integrato alla formazione.

Le attività si sono sviluppate lungo tutto l'arco dell'anno, con una distribuzione temporale coerente con le esigenze stagionali del comparto agricolo e con le opportunità formative disponibili, contribuendo a consolidare un sistema di aggiornamento continuo.

L'obiettivo assume rilevanza strategica in quanto incide direttamente sulla qualità dei servizi erogati, rafforzando la capacità dell'Ente di rispondere in modo competente e tempestivo alle esigenze degli operatori agricoli.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/202

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Aggiornamento tecnico e miglioramento della formazione interna	INDICATORE: n° ore di formazione fruite dal personale di area tecnica		+362.5%
	24	111	
	INDICATORE: % di personale tecnico che ha seguito almeno un'attività formativa		+42.9%
	70%	100%	

Analisi dei risultati e impatti: Nel corso del 2025 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, con risultati superiori alle previsioni iniziali. In particolare, il 100% del personale tecnico ha partecipato ad almeno un'attività formativa, a fronte di un target pari al 70%, con uno scostamento positivo del 42,9%. Il dato evidenzia un elevato livello di coinvolgimento e una partecipazione diffusa alle iniziative proposte.

Dal punto di vista quantitativo, l'attività formativa ha registrato complessivamente 111 ore, articolate in eventi di durata variabile e distribuite nel corso dell'anno. La programmazione ha garantito un'intensità formativa costante, consentendo di intercettare sia esigenze di aggiornamento immediato legate a specifiche criticità fitosanitarie, sia momenti di approfondimento più strutturati.

Le attività hanno riguardato ambiti tematici diversificati, tra cui la gestione di avversità emergenti, le tecniche di difesa integrata, l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e le innovazioni di settore, nonché momenti di confronto con operatori economici e contesti applicativi reali. Tale articolazione ha favorito l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazione pratica.

Le ricadute per il territorio e per gli utenti finali si manifestano in termini di maggiore qualità ed efficacia del supporto tecnico fornito alle aziende agricole. Un personale adeguatamente aggiornato è infatti in grado di interpretare con maggiore precisione le dinamiche fitosanitarie, fornire indicazioni più puntuali e contribuire a una gestione più efficiente delle colture. Ciò si traduce in una migliore capacità di prevenzione e contenimento delle avversità, con effetti positivi sulla produttività e sulla sostenibilità delle pratiche agricole.

Nel complesso, l'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto, evidenziando un sistema formativo attivo e coerente con le esigenze operative dell'Ente e con le dinamiche evolutive del settore.

4) Organizzazione e realizzazione di attività di sperimentazione e prove in ambito frutticolo e viticolo

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo relativo all'organizzazione e realizzazione di attività di sperimentazione in ambito frutticolo e viticolo si inserisce tra le funzioni tecniche dell'Ente, quale strumento di supporto alla definizione e validazione di strategie di difesa sostenibile. Tale attività rappresenta un elemento strutturale e consolidato, finalizzato ad approfondire le principali criticità fitosanitarie del territorio, con particolare riferimento sia alle avversità emergenti sia a quelle già presenti ma caratterizzate da dinamiche evolutive.

La finalità dell'obiettivo è individuare e verificare, in condizioni operative reali, l'efficacia di soluzioni tecniche innovative o di strategie di difesa integrate, con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale ed economica. Le attività si concretizzano nella realizzazione di campi sperimentali presso aziende agricole del territorio, nei quali vengono applicati protocolli di prova che

prevedono parcelle replicate, testimoni non trattati e modalità di rilevazione idonee a garantire la validità dei risultati.

Le sperimentazioni possono essere condotte direttamente dall'Ente oppure in collaborazione con strutture tecniche regionali ed extra-regionali, nell'ambito di accordi e convenzioni che consentono la condivisione di competenze, metodologie e strumenti di analisi. Le linee di attività riguardano sia la valutazione di prodotti e tecniche innovative (inclusi metodi di controllo biologico e approcci integrati avanzati), sia l'approfondimento di specifiche avversità di rilievo per il comparto frutticolo e viticolo.

Particolare attenzione è rivolta a problematiche quali maculatura bruna e valsa del pero, mal dell'esca e giallumi della vite, nonché alla gestione di organismi alieni invasivi come cimice asiatica e *Drosophila suzukii*. Le attività sperimentali costituiscono inoltre un supporto tecnico per l'evoluzione dei disciplinari regionali e per il trasferimento delle conoscenze al sistema produttivo locale.

L'obiettivo riveste quindi una rilevanza strategica in quanto consente di collegare la ricerca applicata alle esigenze concrete del territorio.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/202

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Organizzazione e realizzazione di attività di sperimentazione e prove in ambito frutticolo e viticolo volte all'individuazione e validazione di tecniche e soluzioni di difesa sostenibile	INDICATORE: n° di campi sperimentali		+27,8%
	Frutticole 11 Vite 7	Frutticole 14 Vite 9	

Analisi dei risultati e impatti: Nel corso del 2025 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, con un numero di campi sperimentali superiore rispetto a quanto programmato. A fronte di un target pari a 11 campi per le colture frutticole e 7 per la vite, sono stati realizzati rispettivamente 14 e 9 campi, con uno scostamento complessivo positivo del 27,8%.

L'incremento è riconducibile principalmente a esigenze emerse nel corso della stagione e a richieste integrative da parte del Servizio Fitosanitario Regionale, che hanno reso opportuno attivare ulteriori prove sperimentali rispetto a quelle inizialmente pianificate. Come per altre attività tecniche, il dato previsionale rappresenta una base di programmazione, suscettibile di variazioni in funzione dell'evoluzione del quadro fitosanitario e delle priorità operative.

Dal punto di vista operativo, le attività hanno previsto la gestione di protocolli sperimentali articolati, con l'implementazione di parcelle replicate e testimoni, al fine di garantire la robustezza dei risultati e la loro validità ai fini del trasferimento tecnico. Le prove sono state realizzate in collaborazione con aziende agricole del territorio e, in alcuni casi, con il supporto di strutture esterne, assicurando una rappresentatività delle condizioni reali di coltivazione.

Tra le attività più significative dell'anno si segnala l'avvio di approfondimenti su nuove problematiche fitosanitarie, tra cui lo studio della glomerella del melo, per la quale è stato introdotto anche un monitoraggio aerobiologico tramite captaspore, finalizzato a comprendere la dinamica del patogeno nel contesto territoriale.

Le ricadute per il territorio e per gli utenti finali risultano rilevanti, in quanto l'attività sperimentale consente di mettere a disposizione delle aziende agricole soluzioni tecniche validate e immediatamente applicabili. I risultati delle prove vengono infatti trasferiti attraverso i bollettini fitosanitari, gli incontri tecnici e le attività di supporto, contribuendo a migliorare l'efficacia degli interventi e a orientare le scelte verso strategie più sostenibili.

Nel complesso, l'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto, evidenziando una buona capacità di adattamento alle esigenze emergenti e confermando il ruolo dell'Ente quale riferimento tecnico per l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze nel settore agricolo locale.

5) Applicazione di tecniche e supporti previsti in ambito delle disposizioni del PAN

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo è finalizzato al rafforzamento dei processi di trasferimento delle innovazioni tecniche e scientifiche verso il sistema agricolo, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 150/2012 e dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. In tale contesto, l'Ente svolge una funzione di raccordo tra attività sperimentale, ricerca applicata e diffusione operativa delle conoscenze, contribuendo alla progressiva adozione di modelli produttivi a maggiore sostenibilità.

La finalità dell'obiettivo consiste nel rendere accessibili e applicabili i risultati delle attività sperimentali e delle esperienze tecniche maturate, attraverso strumenti diversificati di comunicazione e divulgazione. Tra questi rientrano la produzione di contributi tecnico-scientifici destinati a riviste specializzate, la partecipazione a convegni, seminari e incontri tecnici in qualità di relatori, nonché il coinvolgimento in progetti di ricerca finanziati a livello regionale, nazionale ed europeo.

Il trasferimento delle conoscenze avviene inoltre attraverso canali consolidati quali il supporto al Bollettino di Produzione Integrata, gli incontri tecnici con operatori e le assemblee di filiera, garantendo una diffusione capillare delle informazioni aggiornate.

La partecipazione a progetti di ricerca, in particolare nell'ambito dei Gruppi Operativi per l'Innovazione (GOI), consente all'Ente di operare all'interno di reti strutturate, mettendo a disposizione competenze tecniche e capacità di sperimentazione sul territorio. In tali contesti, il Consorzio assume prevalentemente il ruolo di partner tecnico, contribuendo alla realizzazione delle attività progettuali e al trasferimento dei risultati.

L'obiettivo assume rilevanza strategica in quanto consente di accompagnare il sistema produttivo nella transizione verso tecniche di difesa più sostenibili, in un contesto caratterizzato da crescente complessità normativa, riduzione delle sostanze attive disponibili e impatti del cambiamento climatico

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2022

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
funzionali al raggiungimento di un elevato grado di sostenibilità delle produzioni	INDICATORE: n° di pubblicazioni su riviste scientifiche o tecnico-divulgative		+0%
	4	4	
	INDICATORE: n° di convegni o seminari in cui si è relatori		+150%
	4	10	
	INDICATORE: n° di progetti di ricerca finanziati a cui si partecipa		+150%
	6	15	

Analisi dei risultati e impatti: Nel corso del 2025 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, con risultati complessivamente superiori alle previsioni iniziali per la maggior parte degli indicatori. In particolare, il numero di pubblicazioni tecnico-scientifiche ha raggiunto il target previsto (4), mentre si registra un significativo incremento sia nella partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatori (10 rispetto a un target di 4, +150%) sia nel coinvolgimento in progetti di ricerca finanziati (15 rispetto a 6, +150%).

Lo scostamento positivo è riconducibile principalmente al crescente riconoscimento del ruolo tecnico dell'Ente all'interno di reti di ricerca e contesti divulgativi, che ha determinato un aumento delle richieste di partecipazione e collaborazione. In particolare, l'inserimento in progetti finanziati è avvenuto prevalentemente su iniziativa di soggetti capofila che hanno individuato nel Consorzio un partner qualificato per la conduzione di attività sperimentali e di supporto tecnico sul territorio.

Dal punto di vista operativo, l'attività ha incluso la redazione di contributi tecnico-divulgativi, la partecipazione attiva a eventi di trasferimento delle conoscenze e il coinvolgimento in progettualità complesse, nelle quali l'Ente ha apportato competenze specifiche e conoscenza del contesto territoriale. I risultati delle attività sperimentali sono stati inoltre integrati nei bollettini fitosanitari e nelle comunicazioni tecniche rivolte agli operatori.

Le ricadute per il territorio e per gli utenti finali sono significative. Il rafforzamento delle attività di divulgazione e partecipazione a reti di ricerca consente infatti di accelerare il trasferimento di soluzioni innovative verso le aziende agricole, favorendo l'adozione di pratiche più sostenibili ed efficienti. Ciò si traduce in una maggiore capacità di risposta alle criticità fitosanitarie, nella riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni e nel miglioramento della competitività del sistema agricolo locale.

Nel complesso, l'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto, evidenziando un elevato livello di integrazione tra attività tecnica, ricerca e divulgazione, nonché una crescente capacità dell'Ente di operare all'interno di reti collaborative a supporto dell'innovazione nel settore agricolo.

AREA TECNICA – OUTCOME COMPLESSIVO

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 29 maggio 2026

Nel corso del 2025, l'Area tecnica ha conseguito un livello di performance complessivamente elevato, caratterizzato da un diffuso superamento dei target programmati e da una solida capacità di adattamento alle dinamiche evolutive del contesto fitosanitario. L'analisi integrata degli obiettivi evidenzia un sistema tecnico-operativo maturo, in grado di coniugare efficacemente attività di sorveglianza, supporto decisionale, sperimentazione e trasferimento dell'innovazione.

Sotto il profilo quantitativo, la maggior parte degli indicatori presenta scostamenti positivi, spesso significativi, riconducibili sia a un incremento delle richieste esterne (monitoraggi, certificazioni, progetti di ricerca), sia alla capacità dell'Ente di intercettare e gestire esigenze emergenti nel corso della stagione agraria. Tale dinamica conferma l'adequatezza dell'assetto organizzativo e la flessibilità operativa della struttura tecnica.

Dal punto di vista qualitativo, emerge con chiarezza una forte integrazione tra le diverse linee di attività. Il sistema di monitoraggio territoriale alimenta in modo continuo i processi decisionali e informativi (bollettini, SMS, news), mentre l'attività sperimentale rappresenta il presupposto tecnico-scientifico per l'evoluzione delle strategie di difesa e per il trasferimento delle innovazioni al sistema produttivo. In questo contesto, la formazione interna e la partecipazione a reti di ricerca rafforzano ulteriormente la capacità dell'Ente di operare come nodo tecnico qualificato.

Le ricadute sul territorio risultano rilevanti e articolate. In particolare, si evidenziano:

- il rafforzamento del sistema di prevenzione e controllo del rischio fitosanitario;
- il supporto concreto alle decisioni aziendali, con effetti in termini di tempestività ed efficacia degli interventi;
- il contributo alla riduzione dell'impatto ambientale delle pratiche agricole, attraverso la diffusione di modelli di difesa sostenibile;
- il sostegno alla competitività delle imprese, sia in ambito produttivo che commerciale.

Un elemento distintivo dell'azione dell'Area tecnica è rappresentato dalla capacità di operare lungo l'intera filiera della conoscenza, dalla raccolta del dato in campo fino alla sua elaborazione, validazione e diffusione operativa. Tale approccio consente di trasformare informazioni tecniche complesse in indicazioni applicabili, riducendo il divario tra analisi e intervento.

Permangono, in prospettiva, alcuni margini di miglioramento legati in particolare alla definizione di indicatori sempre più rappresentativi della complessità delle attività svolte, soprattutto in ambiti – come

la formazione e la sperimentazione – nei quali la dimensione qualitativa e l'intensità delle attività non sono pienamente restituite dai soli dati quantitativi.

Nel complesso, l'Area tecnica conferma un elevato grado di efficacia ed efficienza, nonché una crescente capacità di integrazione tra funzioni istituzionali, attività tecnico-scientifica e servizi al territorio, contribuendo in modo determinante al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente.

Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi Area amministrativa

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **“Adempimenti amministrativi strategici relativi alla contribuzione consortile, alla contabilità, alla stesura dei bilanci preventivo e consuntivo oltre all'espletamento di procedure previste da normative riguardanti il funzionamento degli Enti pubblici in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy, acquisizione di beni e servizi”** sono stati previsti i seguenti obiettivi operativi:

1) Attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione ed applicazione della procedura di pubblicazione dei documenti

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo riguarda il complesso delle attività volte a garantire il pieno rispetto degli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa, in coerenza con la normativa nazionale e con gli indirizzi regionali.

In particolare, esso si pone in attuazione della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 ne comprende sia l'attuazione delle misure organizzative previste dalla sottosezione Prevenzione della Corruzione del PIAO, sia l'assolvimento puntuale degli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

L'obiettivo è rilevante in quanto presidia ambiti fondamentali dell'azione amministrativa, quali la legalità, la trasparenza e l'integrità

Gli indicatori individuati consentono di misurare in modo chiaro e verificabile il livello di conformità dell'Ente ai requisiti normativi.

La percentuale di assolvimento degli obblighi di trasparenza restituisce un dato immediato circa la completezza delle pubblicazioni richieste; il rapporto tra i punteggi assegnati dall'OIV per ogni cella della griglia di rilevazione ANAC e i punteggi massimi conseguibili permette di valutare la qualità e l'aggiornamento dei contenuti pubblicati; il numero di dichiarazioni verificate ai sensi del D.Lgs. 39/2013, richiamato anche dalla DGR 1257/2024, consente infine di monitorare l'effettiva applicazione dei controlli in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.

La combinazione di questi indicatori offre quindi una misurazione completa sia della dimensione “trasparenza” sia della dimensione “integrità”, ponendo attenzione sia agli adempimenti documentali sia ai controlli sugli incarichi.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2022

% di raggiungimento: 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione ed applicazione della procedura di pubblicazione dei documenti, così come previsto dalla Legge 190/2012 e Decreto Leg.33/2013	INDICATORE: % di assolvimento degli obblighi di trasparenza		+0 %
	100%	100%	
	INDICATORE: Rapporto fra la somma dei punteggi assegnati da OIV per ogni singola cella della griglia di rilevazione ANAC e la somma dei punteggi massimi conseguibili		+0%
	100%	100%	
	INDICATORE: Numero di dichiarazioni verificate ai sensi del D.Lgs 39/2013 così come stabilito dalla DGR 1257/2024		+0%
	2	2	

Analisi dei risultati e impatti: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nell'esercizio 2025, registrando scostamenti nulli rispetto ai target definiti per tutti gli indicatori prefissati. Il conseguimento del 100% sia nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sia nella valutazione OIV conferma una corretta definizione dei target, che risultano coerenti con gli obblighi normativi. Non si rilevano criticità o scostamenti imputabili a fattori esterni, mentre sotto il profilo interno il risultato è stato garantito dalla presenza di procedure consolidate e da un efficace coordinamento tra i soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione e controllo, confermando l'adeguatezza del target rispetto alle finalità istituzionali. L'operatività si è concretizzata attraverso l'attuazione delle misure previste dalla sottosezione Prevenzione della Corruzione del PIAO, l'aggiornamento sistematico della sezione "Amministrazione Trasparente", la validazione della griglia di rilevazione ANAC e lo svolgimento delle verifiche in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. Tali azioni hanno poggato su punti di forza identificabili nella strutturazione consolidata delle procedure, nell'elevato livello di standardizzazione delle attività e in un presidio costante degli adempimenti normativi. Le attività sono state svolte mediante risorse interne, con il coinvolgimento del personale amministrativo dell'RPCT e con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, avvalendosi del sito istituzionale e dei sistemi informativi a supporto della gestione documentale. I risultati ottenuti consolidano un sistema orientato alla legalità e alla tracciabilità. Dal punto di vista delle ricadute per il territorio e gli utenti finali, il mantenimento di un elevato livello di trasparenza amministrativa contribuisce a migliorare la qualità del rapporto tra l'Ente e i soggetti portatori di interesse – cittadini, imprese agricole, professionisti e istituzioni – consentendo un accesso più semplice e immediato alle informazioni relative all'organizzazione, alle attività svolte e all'utilizzo delle risorse pubbliche. La sistematica pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" favorisce inoltre una maggiore tracciabilità dell'azione amministrativa, rafforzando i meccanismi di controllo diffuso e aumentando il livello di fiducia nei confronti dell'operato dell'Ente. In conclusione, l'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto, rappresentando un presidio strutturale e permanente per il corretto funzionamento dell'organizzazione e un elemento trasversale di garanzia per l'intera azione amministrativa.

2) Formazione e aggiornamento in materia di Privacy

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo "Formazione e aggiornamento in materia di Privacy" è volto a garantire che il Consorzio mantenga un livello adeguato di competenze in materia di protezione

dei dati personali, attraverso la partecipazione ai momenti di confronto e coordinamento organizzati dal Data Protection Officer (DPO) e dalla referente privacy della Regione Emilia-Romagna. Rafforzando la capacità dell'Ente di gestire in modo corretto, sicuro e conforme i dati personali trattati nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, contribuendo al contempo al miglioramento complessivo dei processi amministrativi e al rispetto del principio di trasparenza.

L'obiettivo si inserisce nella cornice della collaborazione istituzionale attivata nel 2020 ai sensi dell'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679, che consente la nomina condivisa di un unico Responsabile della Protezione dei Dati tra più enti. Tale collaborazione trova fondamento nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1234/2018, che disciplina il supporto fornito dal DPO regionale ai Consorzi Fitosanitari provinciali.

Gli incontri organizzati nell'ambito della rete regionale hanno la finalità di condividere indicazioni operative, aggiornamenti normativi e buone pratiche relative alla gestione dei trattamenti dei dati personali e alla sicurezza informatica, favorendo l'armonizzazione delle politiche privacy dei Consorzi con il modello regionale.

L'indicatore selezionato – la percentuale di incontri indetti dal DPO e dalla referente privacy regionale ai quali il Consorzio ha presenziato – misura in modo diretto e oggettivo il livello di partecipazione ai momenti formativi e di aggiornamento che costituiscono il principale strumento di raccordo tra i Consorzi e il sistema regionale di protezione dei dati personali. L'indicatore è quindi idoneo a rappresentare sia l'impegno dell'Ente nel mantenersi costantemente aggiornato sia la sua effettiva integrazione all'interno della rete privacy condivisa.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/202

% di raggiungimento: 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Formazione e aggiornamento in materia di Privacy	INDICATORE: % di incontri indetti da DPO e Referente privacy regionale a cui si è presenziato		+0%
	100%	100%	

Analisi dei risultati e impatti: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel corso del 2025, con un risultato pari al 100% rispetto all'indicatore previsto. Il Consorzio ha partecipato a tutti gli incontri organizzati dal DPO regionale e dalla referente privacy della Regione Emilia-Romagna, garantendo una presenza costante ai momenti di formazione, coordinamento e confronto sulle principali tematiche relative all'applicazione del GDPR e della normativa nazionale.

La partecipazione attiva a tali attività ha consentito all'Ente di consolidare le proprie competenze in materia di protezione dei dati personali, assicurando un aggiornamento sistematico e coerente rispetto alle evoluzioni normative e alle linee guida regionali. L'approfondimento congiunto delle procedure, degli adempimenti e delle questioni applicative ha contribuito a uniformare il modello di gestione dei dati personali e a rafforzare i presidi di sicurezza e correttezza del trattamento.

Dal punto di vista dell'impatto verso il territorio e gli utenti finali, il rafforzamento delle capacità interne in materia di privacy rappresenta un elemento fondamentale per garantire una gestione accurata e sicura delle informazioni trattate dal Consorzio, che riguardano imprese agricole, professionisti del settore e cittadini che interagiscono con l'Ente. Una migliore conoscenza delle regole e delle misure di sicurezza consente infatti di ridurre il rischio di trattamenti non conformi e di garantire maggiore tutela ai soggetti coinvolti, aumentando la fiducia nei confronti dell'operato dell'Ente.

A ciò si affianca il costante presidio della sezione "Privacy" del sito istituzionale, che offre agli utenti informazioni chiare sui trattamenti effettuati, sulle basi giuridiche, sui tempi di conservazione e sui diritti riconosciuti agli interessati. Questo strumento contribuisce a rafforzare la trasparenza dell'azione amministrativa e a rendere più semplice e consapevole il rapporto tra l'Ente e i soggetti che si interfacciano con i suoi servizi.

Nel complesso, i risultati ottenuti confermano la piena efficacia dell'approccio adottato e la capacità dell'Ente di mantenere un sistema di gestione dei dati personali aggiornato, coerente e rispettoso dei principi del Regolamento europeo, con ricadute positive sia sull'organizzazione interna sia sui servizi resi al territorio.

3) Coordinamento e monitoraggio sul rispetto dei cronoprogrammi in collaborazione trasversale con l'area tecnica

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo "Coordinamento e monitoraggio sul rispetto dei cronoprogrammi in collaborazione trasversale con l'area tecnica" è finalizzato a garantire un presidio costante sull'avanzamento delle attività progettuali connesse alle convenzioni sottoscritte dall'Ente, che negli ultimi anni hanno assunto un ruolo sempre più centrale nelle funzioni istituzionali dei Consorzi Fitosanitari.

L'incremento delle attività di ricerca, sperimentazione e monitoraggio fitosanitario comporta infatti un coinvolgimento articolato sia dell'area tecnica, nella gestione operativa dei progetti, sia dell'area amministrativa, impegnata nelle fasi di sottoscrizione delle convenzioni, registrazione delle entrate e delle spese, programmazione finanziaria e rendicontazione degli stati di avanzamento.

In tale contesto, l'obiettivo intende quindi assicurare un coordinamento strutturato e continuativo tra le aree coinvolte e un monitoraggio periodico dei cronoprogrammi tecnici e amministrativi, così da garantire la corretta esecuzione delle attività progettuali e l'allineamento tra componenti operative e obblighi procedurali.

L'indicatore individuato – numero di incontri organizzativi intra-area – misura il livello di coordinamento effettivamente realizzato tra area tecnica e area amministrativa, rappresentando il principale strumento organizzativo attraverso cui verificare lo stato di avanzamento delle attività, valutare la coerenza con i cronoprogrammi, programmare le scadenze amministrativo-contabili e condividere tempestivamente eventuali criticità o variazioni. Per questa ragione l'indicatore risulta adeguato a rappresentare in maniera semplice, diretta e verificabile il grado di presidio del processo.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2022

% di raggiungimento: 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Coordinamento e monitoraggio sul rispetto dei cronoprogrammi in collaborazione trasversale con l'area tecnica	Indicatore: numero di incontri organizzativi intra-area		+0%
	2	2	

Analisi dei risultati e impatti: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel corso del 2025, con il conseguimento del target previsto. L'indicatore, fissato in due incontri organizzativi intra-area, ha registrato un risultato pari al 100%, garantendo un confronto strutturato e periodico tra area amministrativa e area tecnica.

Nel corso dell'anno, i momenti di coordinamento hanno permesso di monitorare con regolarità lo stato di avanzamento delle attività previste nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Emilia-Romagna, verificando il rispetto dei cronoprogrammi tecnici e la coerenza con gli adempimenti amministrativi correlati. Ciò ha favorito una gestione ordinata delle fasi di programmazione finanziaria, registrazione delle entrate e delle uscite e rendicontazione delle attività, assicurando il corretto assolvimento degli obblighi convenzionali e una puntuale erogazione dei contributi.

Le relazioni tecniche di coordinamento, oltre a facilitare la risoluzione informale di problemi operativi, hanno permesso di concordare modalità standardizzate di risposta ai contribuenti, definire priorità condivise nella lavorazione delle pratiche più urgenti e condividere informazioni sui cambiamenti normativi che impattano su più uffici. Sul piano dell'impatto il rafforzamento del coordinamento tra le diverse aree organizzative ha contribuito a migliorare l'efficacia complessiva dell'azione dell'Ente

nei progetti di ricerca, sperimentazione e monitoraggio fitosanitario sviluppati a livello regionale. Una gestione più efficiente e integrata delle attività progettuali consente infatti di utilizzare in modo ottimale le risorse pubbliche disponibili e di sostenere iniziative che generano benefici concreti per il territorio: miglioramento delle conoscenze fitosanitarie, maggiore capacità di risposta alle emergenze, supporto tecnico agli operatori agricoli e diffusione di pratiche basate su evidenze scientifiche.

Nel complesso, il risultato conferma l'efficacia del modello di lavoro adottato e l'importanza di un coordinamento stabile tra le aree tecniche e amministrative per garantire la qualità, la continuità e la tempestività dell'azione dell'Ente.

4) **Smaltimento Ferie**

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo "Smaltimento ferie" è finalizzato a garantire una gestione equilibrata e sostenibile del monte ferie del personale dipendente, assicurando da un lato il diritto al riposo psicofisico sancito dall'art. 38 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 e dall'altro la continuità dei servizi erogati dall'Ente.

L'indicatore scelto – ore di ferie maturate annualmente dal personale dipendente / ore di ferie godute – è stato individuato perché esprime in modo semplice, diretto e quantitativamente misurabile il grado di equilibrio tra ferie maturate e ferie fruite nell'anno.

Si tratta di un indicatore oggettivo, che riflette la capacità dell'Ente di prevenire l'accumulo di residui negli anni successivi e di attuare una programmazione delle assenze coerente con le esigenze dei servizi. L'indicatore consente inoltre un monitoraggio periodico del monte ferie, utile a individuare tempestivamente eventuali criticità e a promuovere la definizione di piani di smaltimento condivisi con il personale.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/202

% di raggiungimento: 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Smaltimento ferie	Indicatore: ore di ferie maturate annualmente dal personale dipendente/ore di ferie godute		+17%
	75%	88%	

Analisi dei risultati e impatti: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel 2025, con un risultato pari all'88%, superiore al target programmato del 75% e corrispondente a un raggiungimento del 100% rispetto alla performance attesa.

Il risultato deriva da una pianificazione anticipata e ordinata delle assenze, attuata nel rispetto delle norme contrattuali e tramite un costante monitoraggio dei flussi tramite schemi riepilogativi. Tale attività ha consentito di bilanciare in modo efficace le esigenze del personale con la continuità dei servizi, evitando accumuli significativi di ferie residue e garantendo una gestione più efficiente e lineare del monte ore complessivo.

Dal punto di vista organizzativo, il conseguimento dell'obiettivo ha favorito una maggiore stabilità nella gestione delle risorse umane, riducendo il rischio di concentrazioni di assenze nei periodi di picco operativo – in particolare durante le fasi più impegnative delle attività fitosanitarie – e assicurando una distribuzione più armonica dei carichi di lavoro.

La corretta fruizione delle ferie contribuisce inoltre al benessere del personale, migliorando la qualità dell'ambiente di lavoro e la capacità dei dipendenti di affrontare con efficienza e continuità le attività istituzionali.

In termini di impatto esterno, una programmazione adeguata delle ferie consente di garantire servizi più stabili e tempestivi nei confronti del territorio, delle imprese agricole e dei professionisti che si interfacciano con l'Ente. La riduzione delle criticità organizzative legate ad accumuli di ferie non fruite migliora infatti la capacità dell'Ente di mantenere operative le funzioni amministrative e tecniche, assicurando continuità nell'erogazione delle prestazioni e una maggiore affidabilità nella gestione delle attività istituzionali.

Nel complesso, il risultato ottenuto conferma l'efficacia dell'approccio adottato nella gestione del personale e la solidità del sistema di pianificazione interno, orientato alla sostenibilità organizzativa, alla qualità del lavoro e alla continuità dei servizi rivolti al territorio

5) Rispetto dei tempi medi di pagamento

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo relativo al rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali è finalizzato a garantire un'efficiente gestione del ciclo passivo dell'Ente e il rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa vigente. In particolare, l'obiettivo si inserisce nel quadro delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 in materia di ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali e delle ulteriori misure introdotte dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, che ha rafforzato l'attenzione delle pubbliche amministrazioni sulla riduzione dei tempi di pagamento e sul monitoraggio dei debiti commerciali.

In tale contesto, l'Ente ha individuato come indicatore di riferimento l'Indicatore dei tempi medi di pagamento, calcolato secondo le modalità definite dal D.P.C.M. 22 settembre 2014 e richiamate dalla Circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica. L'indicatore esprime, come media ponderata rispetto agli importi delle fatture, il numero di giorni intercorrenti tra la data di scadenza delle fatture e la data effettiva di pagamento.

La scelta di tale indicatore consente di misurare in modo oggettivo l'efficienza delle procedure amministrativo-contabili relative alla gestione delle fatture, con particolare riferimento alle fasi di verifica, liquidazione e pagamento. Il monitoraggio dell'indicatore permette inoltre di prevenire la formazione di debiti commerciali residui e di assicurare la corretta programmazione dei flussi finanziari dell'Ente, garantendo al contempo la trasparenza e la regolarità della gestione contabile

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2022

% di raggiungimento: 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Rispetto dei tempi medi di pagamento	Indicatore: Indicatore di tempi medi di pagamento come stabilito dalla Circolare 1/2024 della Ragioneria dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica		-2040 %
	Tempo medio annuale < 1	-19,40	

Analisi dei risultati e impatti: L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto nel corso dell'esercizio 2025. L'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento ha registrato un valore pari a -19,40 giorni, risultando ampiamente inferiore alla soglia obiettivo fissata dalla normativa (tempo medio inferiore a 1 giorno). Il dato evidenzia la capacità dell'Ente di procedere al pagamento delle fatture con significativo anticipo rispetto alle scadenze contrattuali.

Il risultato conseguito è il frutto di una gestione efficiente dei processi amministrativo-contabili e di una costante attenzione alla tempestiva istruttoria e liquidazione delle fatture, nonché alla corretta programmazione dei flussi finanziari.

Dal punto di vista dell'impatto, il mantenimento di tempi di pagamento particolarmente contenuti contribuisce a rafforzare l'affidabilità dell'Ente nei confronti dei fornitori e dei soggetti che collaborano con il Consorzio, tra cui professionisti, operatori economici e strutture che supportano le attività tecniche e amministrative. Pagamenti tempestivi favoriscono rapporti più stabili e collaborativi con tali soggetti, migliorando le condizioni operative per lo svolgimento delle attività istituzionali e per la realizzazione degli interventi a supporto del sistema agricolo provinciale.

6) Efficace gestione della procedura di riscossione dei ruoli contributivi

Inquadramento e finalità obiettivo: L'obiettivo operativo relativo all'efficace gestione della procedura di riscossione dei ruoli contributivi è finalizzato a garantire la stabilità finanziaria dell'Ente attraverso il presidio dell'intero processo di gestione della contribuzione consortile, dalla formazione del ruolo fino all'eventuale attivazione delle procedure di riscossione coattiva. La contribuzione rappresenta infatti la principale fonte di finanziamento delle attività istituzionali del Consorzio e costituisce pertanto un elemento essenziale per assicurare la continuità dei servizi resi al territorio.

L'attività comprende innanzitutto l'aggiornamento della banca dati contributiva, realizzato attraverso l'elaborazione dei dati catastali acquisiti dall'Agenzia del Territorio, al fine di recepire le variazioni relative alla titolarità dei terreni e ai dati anagrafici degli intestatari. Tale processo consente di garantire l'esattezza dell'imposizione contributiva e di ridurre il rischio di errori nella formazione degli avvisi di pagamento.

Parallelamente viene gestita la fase di riscossione bonaria, realizzata in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale attraverso una specifica convenzione che disciplina le attività di emissione e postalizzazione degli avvisi, nonché la gestione del call center dedicato ai contribuenti. In tale ambito l'Ente cura il monitoraggio delle richieste pervenute dagli utenti e la loro elaborazione.

Infine, per le posizioni non saldate nell'esercizio precedente, viene attivata la procedura di riscossione coattiva tramite Agenzia delle Entrate – Riscossione, al fine di garantire l'effettività del credito e la corretta gestione delle entrate.

Gli indicatori individuati consentono di monitorare le principali fasi del processo: l'aggiornamento della banca dati contributiva (numero di aggiornamenti del database catastale), la qualità del servizio reso agli utenti nella fase di riscossione bonaria (percentuale di richieste elaborate dal call center) e la corretta attivazione delle procedure di recupero del credito (trasmissione delle posizioni insolute alla riscossione coattiva).

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2022

% di raggiungimento: 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2025	RISULTATO 2025	SCOSTAMENTO
Efficace gestione della procedura di riscossione dei ruoli contributivi	INDICATORE: n. aggiornamenti del database ruoli catastali effettuati		+100%
	1	2	
	INDICATORE: % di richieste pervenute al call center CBEC elaborate		+0%
	100%	100%	
	INDICATORE: Invio di quanto non saldato nell'esercizio precedente al coattivo tramite Agenzia delle Entrate Riscossione		+0%
	Sì	Sì	

Analisi dei risultati e impatti: L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto nel corso dell'esercizio 2025, con risultati complessivamente in linea o migliorativi rispetto ai target programmati.

In particolare, l'indicatore relativo agli aggiornamenti del database dei ruoli catastali ha registrato un valore pari a 2 aggiornamenti, superando il target minimo previsto pari a 1. Tale attività ha consentito di mantenere costantemente aggiornata la banca dati contributiva, migliorando la precisione nell'attribuzione degli avvisi di pagamento.

L'indicatore relativo alla gestione delle richieste pervenute al call center del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha registrato il pieno raggiungimento del target, con l'elaborazione del 100% delle richieste trasmesse all'Ente, garantendo risposte puntuali e tempestive ai contribuenti.

È stata inoltre regolarmente attuata la trasmissione delle posizioni non saldate all'Agente della riscossione, assicurando la continuità del processo di recupero delle somme dovute e la corretta gestione delle entrate dell'Ente.

Dal punto di vista dell'impatto, le attività svolte contribuiscono a garantire una gestione più equa, trasparente ed efficiente della contribuzione consortile, riducendo il rischio di errori negli avvisi di pagamento e semplificando gli adempimenti a carico dei contribuenti. Allo stesso tempo, la tempestiva gestione delle richieste degli utenti e la corretta attivazione delle procedure di riscossione consentono di assicurare la sostenibilità finanziaria delle attività istituzionali del Consorzio, che si traducono in servizi tecnici e attività di monitoraggio fitosanitario a supporto del sistema agricolo provinciale e della tutela del territorio.

AREA AMMINISTRATIVA – OUTCOME COMPLESSIVO

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 29 maggio 2026

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Area Amministrativa ha conseguito un livello di performance complessivamente elevato, con il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi operativi assegnati. Gli indicatori, sia di natura quantitativa sia qualitativa, evidenziano valori pienamente in linea o migliorativi rispetto ai target programmati, confermando l'efficacia dell'azione amministrativa e la solidità dei processi interni.

In particolare, si rileva il consolidamento dei presidi in materia di trasparenza, anticorruzione e protezione dei dati personali, ambiti nei quali l'Ente ha garantito livelli di conformità normativa completi e continuativi. Parallelamente, si evidenzia un'elevata efficienza nella gestione amministrativo-contabile, testimoniata dal rispetto – e in alcuni casi dal significativo miglioramento – degli standard relativi ai tempi di pagamento e alla gestione delle entrate contributive.

Positivo anche il rafforzamento del coordinamento intersettoriale con l'area tecnica, che ha contribuito a migliorare l'allineamento tra programmazione operativa e gestione amministrativa, nonché la qualità complessiva dei processi legati alle attività progettuali. Sul piano organizzativo, la gestione equilibrata delle risorse umane ha consentito di coniugare il benessere del personale con la continuità dei servizi. Tra gli elementi di miglioramento si segnala la possibilità di sviluppare ulteriormente indicatori orientati agli outcome, in grado di misurare in modo ancora più diretto l'impatto delle attività amministrative sui servizi resi agli utenti e sul territorio.

Nel complesso, i risultati conseguiti confermano un sistema amministrativo affidabile, efficiente e coerente con gli obiettivi istituzionali, capace di garantire il corretto funzionamento dell'Ente e di sostenere efficacemente le attività rivolte al territorio.